

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DEL PERCORSO NATURA PANARO NEI COMUNI DI CASTELFRANCO EMILIA, MARANO S/P, S. CESARIO S/P, SPILAMBERTO, VIGNOLA. QUINQUIENNIO 2024-2028.

tra

- LA PROVINCIA DI MODENA
- IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
- IL COMUNE DI SPILAMBERTO
- IL COMUNE DI VIGNOLA
- IL COMUNE DI MARANO S/P
- IL COMUNE DI S. CESARIO S/P

PREMESSO CHE

- A.** la Provincia di Modena, anche per conto dei Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Spilamberto, Vignola e Marano sul Panaro, ha realizzato un percorso a carattere ciclo-pedonale denominato Percorso Natura Panaro (da ora in poi “Percorso Natura” o più semplicemente “Percorso”) che si sviluppa in prevalenza lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, da Modena a Marano, per una lunghezza complessiva di circa 35 chilometri. Nel corso degli ultimi anni, la stessa Amministrazione Provinciale ha provveduto a realizzare un primo stralcio di prolungamento verso Nord del Percorso, per una lunghezza di quasi 1 chilometro, al fine di realizzare successivamente un collegamento ciclo-pedonale tra Modena e Castelfranco Emilia, passando per la frazione di Gaggio e Villa Sorra. Inoltre, collegata al tracciato originario modenese del Percorso Natura è presente una “ramificazione”, in destra idraulica, della lunghezza complessiva di circa 2 chilometri, costituita dalla sommità dell’argine della cassa d’espansione del fiume e ricompresa nel territorio comunale di S. Cesario s.P.;
- B.** la Provincia di Modena risulta proprietaria di parte delle aree interessate dal Percorso e concessionaria delle restanti aree di proprietà demaniale, così come da appositi atti e provvedimenti rilasciati dagli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna;
- C.** le finalità del Percorso Natura sono molteplici e si inquadrano nelle attività che la Provincia di Modena e i Comuni hanno intrapreso per incrementare la mobilità sostenibile, favorire la conoscenza del proprio territorio ed il ciclo-turismo;
- D.** la manutenzione del Percorso è stata effettuata dalla Provincia di Modena in base ad appositi accordi pluriennali stipulati tra la Provincia stessa e i Comuni territorialmente interessati;
- E.** al fine di garantire la regolare fruizione del Percorso si ritiene opportuno proseguire la collaborazione tra gli Enti, per assicurarne una corretta gestione e manutenzione.
- F.** si ravvisa inoltre l’esigenza di effettuare una adeguata vigilanza ed un appropriato monitoraggio lungo l’intera luce del Percorso, al fine di garantire il rispetto delle

“norme d’uso” contenute nell’apposito “Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura della Provincia di Modena” vigente.

- G. Ai fini della presente convenzione si specifica che il Percorso interessato non ricomprende il tratto entro i confini del comune di Modena che sarà oggetto di diversa convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

2. GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PERCORSO

2.1 La Provincia di Modena quale ente realizzatore e gestore, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria del Percorso Natura Panaro e del suo prolungamento verso Nord. Nello specifico la lunghezza totale del percorso oggetto della presente convenzione corrisponde al tratto specificato ai precedenti punti A e G.

La stessa Amministrazione Provinciale espleta anche le procedure amministrative e tecniche necessarie ad effettuare gli interventi di manutenzione.

2.2 Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono nelle seguenti principali attività:

- sfalcio dell'erba e taglio della vegetazione ai lati del Percorso e nei principali accessi da eseguirsi, di norma, 2 volte nel corso dell'anno nella parte arginata (in alternanza con gli sfalci operati da AIPO) e almeno 3 volte nel restante tratto; l'ampiezza dello sfalcio dovrà essere, dove possibile, pari ad un metro;
- rimozione di alberi o rami caduti o spezzati in seguito ad eventi meteorici avversi, potature e abbattimenti di alberi allo scopo di eliminare o prevenire situazioni di pericolo per gli utenti;
- modesti interventi di ripristino del fondo calpestabile e di riparazione dei manufatti presenti lungo il tragitto del Percorso, al fine del mantenimento delle condizioni di percorribilità e sicurezza;
- interventi di segnalazione e messa in sicurezza in caso di piene o altri fenomeni legati a eventi meteorici o altro.

2.3 Le attività gestionali consistono principalmente in:

- espletamento delle procedure amministrative e tecniche relative alla manutenzione ordinaria straordinaria;
- rilascio di autorizzazioni e altre procedure amministrative previste dal Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura vigente;
- emissione di ordinanze restrittive della circolazione nei casi necessari, per garantire la sicurezza e l'incolumità dei fruitori del Percorso;
- gestione dei sinistri;
- rapporti con enti, associazioni e utenti privati, nonché gestione delle segnalazioni provenienti da URP, cittadini e varie.

3. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA

3.1 I costi relativi alla gestione e alla manutenzione ordinaria del Percorso Natura, come di seguito specificato, sono sostenuti dalla Provincia di Modena e dai Comuni (secondo una ripartizione su base chilometrica) rispettivamente per le seguenti quote:

Provincia di Modena	€	16.800,00 (*)
Comune di Castelfranco Emilia	€	1.554,00
Comune di San Cesario s. P.	€	1.036,00
Comune di Spilamberto	€	7.252,00
Comune di Vignola	€	6.734,00
Comune di Marano s. P.	€	6.216,00
per un importo totale di	€	39.592,00

(*) L'importo ricomprende il tratto di percorso in comune di Modena, oggetto di altra convenzione

3.2 Gli Enti di cui sopra si impegnano a versare annualmente le rispettive quote alla Provincia di Modena previa presentazione da parte della stessa Amministrazione Provinciale del rendiconto delle spese sostenute.

3.3 Eventuali aumenti di modesta entità, contenuti complessivamente entro il 15%, su base quinquennale (5.938,80), dell'importo complessivo di cui sopra, potranno essere concordati fra le parti senza la necessità di modificare la presente Convenzione. A questo riguardo la Provincia invierà formale richiesta nei tempi necessari affinché tutti gli Enti possano adottare i dovuti atti di impegno.

3.4 Le obbligazioni di cui sopra non hanno natura solidale fra gli Enti, ogni Amministrazione sarà tenuta al versamento della propria quota di spettanza.

3.5 Una quota della spesa fino al 25% del totale potrà essere rendicontata come spesa di personale dell'Ente.

4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

4.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria sono, di norma, individuati, progettati e realizzati dalla Provincia di Modena sulla base delle risorse a disposizione.

4.2 La Provincia si farà carico delle segnalazioni e delle richieste di intervento alla Regione Emilia-Romagna e/o all'AIPO nel caso si verificano erosioni spondali che danneggino o minaccino il Percorso Natura.

4.3 Lavori di particolare rilevanza economica saranno oggetto di specifica progettazione e preventivamente concordati tra le parti interessate da quel preciso intervento, sulla base di criteri che verranno puntualmente definiti.

5. VIGILANZA E PRESIDIO

5.1 La Provincia di Modena svolge funzione di Coordinamento per le attività di vigilanza e manutenzione.

5.2 La stessa Amministrazione Provinciale e i Comuni si impegnano a garantire, con proprio personale e/o avvalendosi dell'ausilio di Guardie Ecologiche, dei Corpi di Polizia Provinciale e Locale, la vigilanza ed il rispetto delle *norme d'uso* del Percorso Natura, contenute nell'apposito Regolamento vigente.

5.3 In rapporto alla necessità di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità della cittadinanza, in occasione della previsione di fenomeni atmosferici avversi di rilevante intensità sui propri territori (ovvero con emissione di allerta meteo almeno di tipo "arancione per vento e raggiungimento delle soglie idrometriche 2 per criticità idraulica), i singoli Comuni, nell'ambito territoriale di propria competenza, provvedono di norma ed in funzione dell'effettiva emergenza in atto, a disporre le chiusure fisiche (es. transennamenti con specifici avvisi e segnalazioni) dei principali accessi pubblici al Percorso. La Provincia ed i Comuni provvederanno a realizzare ed aggiornare una cartografia, in forma digitale, del percorso con l'indicazione dei principali accessi. La Provincia provvede di norma e ad emanare ed inviare ai Comuni apposita ordinanza di chiusura in analogia a quanto disposto dall'art. 30 comma 7 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento Codice Strada).

5.4 Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla base delle segnalazioni pervenute o sulla base di verifiche di riscontrati danni, fenomeni di dissesto idrogeologico (dilavamenti, smottamenti, erosioni spondali, ecc.), allagamenti, piante pericolanti o cadute, ecc., interessanti il Percorso Natura e/o le aree fluviali prossime ad esso e che costituiscono di fatto situazioni di pericolo, la Provincia provvede ad organizzare ed effettuare gli interventi di messa in sicurezza definitivi o di sistemazione e ripristino.

Al fine di garantire una prima ed immediata messa in sicurezza dei luoghi, i Comuni provvedono, per conto della Provincia, alle operazioni di prima delimitazione e segnalamento delle aree, in attesa che la Provincia possa organizzare ed effettuare gli interventi definitivi su indicati.

In caso di particolari difficoltà da parte dei Comuni ad intervenire tempestivamente, questi si attiveranno per concordare con la Provincia le modalità di intervento.

5.6 La Provincia e le Amministrazioni Comunali si faranno carico di informare tempestivamente la cittadinanza, anche attraverso social, siti web, ecc., in merito alla presenza di eventuali chiusure straordinarie e/o di situazioni di pericolo che si prospettassero.

6. ASSICURAZIONE

6.1 La Provincia provvederà ad inserire tra le proprie attività assicurate anche quelle relative al Percorso in oggetto a copertura dei rischi per gli utenti del percorso stesso.

7. REFERENTI

7.1 Ogni Ente sottoscrittore si impegna ad individuare un referente tecnico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione ed a segnalarlo alla Provincia di Modena.

8.VALIDITÀ

8.1 La presente convenzione ha validità 5 anni dalla data di sottoscrizione da parte di tutti gli Enti ed è eventualmente rinnovabile per ulteriori 5 anni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a seguito di accordo scritto fra le parti.

8.2 Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione trovano applicazione l'art. 15 e le disposizioni da questo richiamate, in quanto applicabili, della L. 241/90.

Letto, approvato e sottoscritto, li _____

PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

COMUNE DI SPILAMBERTO

COMUNE DI VIGNOLA

COMUNE DI MARANO s./P. COMUNE DI S. CESARIO s/P.